

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 a

ABONAMENTI:	In Italia e Colonie		Anno		L. 180,00
	Trimestre	L. 58,--	Trimestre	L. 70,00	
	Mese	L. 19,-- <td>Trimestre</td> <td>L. 60,00 <td></td> </td>	Trimestre	L. 60,00 <td></td>	
	L. 17 Estero		L. 17 Estero		

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA - Via Manlio 10 UDINE (Tel. 3-44) e Succursali

INSERZIONI: PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 1 - Cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologi, Concorsi, Avvisi, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 150 - Tariffe Economiche in testa alla rubrica - Tassa governativa del 150% e tassa previdenza giornalisti in più

Sfavorevoli condizioni meteorologiche impediscono le ricerche sulle Swalbard

La "Krassin", avanza lentamente fra i ghiacci: chi arriverà prima ai naufraghi? Una traccia di Amundsen all'isola degli Orsi, non riaccende però le speranze ormai perdute

Se il comando ha arretrato il capo è sempre pronto ad osare e a vincere

ROMA, 29. — Il direttore dell'Impero, Emilio Settimelli, sotto il titolo «La gloria di Nobile è intatta», scrive: «Dopo le ultime notizie e gli ultimi chiarimenti, la serenità ritorna nell'animo di tutti gli italiani che temevano di vedere diminuita, per la catastrofe del dirigibile e per la serie dei gravi incidenti per i salvataggi, la figura dell'eroe nazionale Umberto Nobile, il piccolo ardente generale che accoppiò all'eroismo militare un sacro eroismo scientifico.

Qualche giornale estero si era subito gettato sulla possibilità di una diminuzione, se non di una distruzione dell'ardimento transvolatore del Polo ed aveva tentato, specie accreditando la voce della frattura della gamba in una corsa del generale verso l'apparecchio salvatore, di gettare un'ombra sull'opera del generale Nobile che ha fatto palpitar i cuori di tutto il mondo dinanzi ad una tragedia dell'eroismo italiano. Ormai nessun dubbio più: il generale è sempre in combattimento a confortare ed a invitare i suoi meravigliosi compagni. Il comando ha arretrato la linea, ma il capo, malgrado la ferita sul corpo e la scossa morale per la terribilità del disastro, è sempre pronto ad osare e a vincere.

Non ci auguriamo che le condizioni fisiche del generale ci consentano di rivedere lo ben presto in volo, alla testa delle operazioni di salvataggio. In ogni caso al generale Nobile, maestro di ardimento, nessuna insidia straniera potrà strappare le molte glorie conquistate e gli italiani non dimenticheranno mai il tragico eroe che ha fatto per primo sventolare sul Polo una bandiera: la bandiera italiana.

Un altro audace sfortunato tentativo degli svedesi

ROMA, 29. — Un'altro tentativo per salvare i nostri naufraghi e Lundborg è stato fatto oggi dagli svedesi. Perduto l'apparecchio a pattini di Lundborg, gli svedesi dispongono, come sapete, di un piccolo idrovolante «Brandenburg Hansa» e del grande trimotore «U-Plan». I due idrovolanti partirono stamane alle 10 precise dalla Baia di Virgo, puntando sull'isola di Fain. Il capitano Tornberg, comandante della spedizione svedese, aveva notizia del movimento dei ghiacci nella zona dove si trovano i naufraghi, aveva ragionevolmente supposto che si fosse aperto qualche specchio d'acqua abbastanza vasto per consentire ai due idrovolanti di calarvisi e quindi di riprendere il volo con qualche naufrago. In un paio d'ore di navigazione i due velivoli avevano raggiunto il Capo Nord dove scorsero la «Braganza» sempre prigioniera dei ghiacci e proseguirono verso est. Ma essi volavano in un barco di nebbia e sebbene volassero di conserva a poche centinaia di metri, spesso i piloti non si scorgevano più reciprocamente.

Le slitte a due giorni di marcia dai naufraghi

Nel cielo dell'isola di Foin la nebbia diventò talmente fitta che i piloti decisero di ritornare, vane essendo le ricerche, tanto era nascosta l'isola nella fitta nebbia. Si erano lasciati dietro da poche miglia l'isola di Foin, quando i piloti intravidero, in uno squarcio di nebbia, due piccole colonne di ricercatori che venivano verso est su slitte trainate da cani. Una delle colonne è probabilmente quella dei calciatori norvegesi Noy. I due piloti svedesi, dopo aver volteggiato su quelle colonne per farsi notare, gettarono chiese dentro una scatola metallica le indicazioni precise sulla direzione da seguire per giungere più presto alla tenda rossa. Secondo i calcoli dei due piloti, la spedizione avvistata non dista più di due giorni di marcia dal gruppo Viglieri-Lundborg.

Quando il Latham fu segnalato l'ultima volta

HARSTAD, 29. — Un pescatore di ritorno dall'isola degli Orsi ha raccontato di aver visto il «Latham 47» il 18 corr. verso la mezzanotte a un quarto di miglio a nord est dell'isola degli Orsi. Il «Latham» volava molto basso. Il tempo era nebbioso con forte vento. L'indomani i pescatori sentirono l'«Ugland» senza vederlo.

L'interessamento in Norvegia per quanto hanno asserito i pescatori

La «Stefani» comunica da Roma in data d'oggi, 30, ore 3,45, con speciale urgenza OSLO, 29. — Il ministero della difesa ha chiesto alle autorità di Harstad che interrogano i pescatori che asseriscono di avere visto il «Latham 47» a nord-ovest dell'isola degli Orsi. Se sarà riscontrato esatto, dopo gli interrogatori, che l'idrovolante scorto dai pescatori era il «Latham» e non l'idrovolante «S. S.» pilotato dal comandante, portito

come è noto, lo stesso giorno diciotto da l'«Ugland» per lo Spitzberg, il fatto avrebbe importanza, poiché potrebbe sembrare probabile che Guillaud e Amundsen avevano intenzione di recarsi alla Baia del Re e non di fare un volo a levante dello Spitzberg per tentare di trovare l'equipaggio dell'«Italia».

Il pirasofo «Vencicari», allestito mediante una sottoscrizione privata per effettuare ricerche del «Latham», partirà domani da Alcesum per Tromsøe.

Vane speranze

A disperdere le ultime illusioni è giunto stasera un telegramma delle Spitzbergen inviato dall'esploratore polare danese Freuchen il quale annuncia che tutti i più esperti navigatori delle regioni artiche che trovansi attualmente convenuti alle Spitzbergen per spedizioni di soccorso, hanno ormai

Vani tentativi di volo ostacolati dal maltempo

La "Krassin", imbarca cani e slitte

Il gruppo Viglieri alla deriva - Le condizioni del ghiaccio peggiorate

ROMA, 30, ore 3. L'agenzia «Stefani» comunica (ufficiale). — La «Città di Milano» radiotelegrafa che anche oggi le condizioni meteorologiche sono sfavorevoli per i voli. Un piccolo idrovolante svedese partito nel pomeriggio ha Hindopen ha dovuto rientrare causa la nebbia. Il gruppo Viglieri ha derivato verso levante di nove miglia e la sua attuale posizione è circa nove miglia a nord della isola grande che si trova a levante del capo Leight Smith. Le condizioni dei ghiacci dell'accampamento sono peggiorate. Il tempo accenna a migliorare. Se sarà segnalata la possibilità di atterraggio presso il gruppo Viglieri sarà fatto un tentativo finlandese appena possibile. La nave rompighiaccio «Krassin» giungerà a Virgo Bay domani sera. La sua velocità attuale è di sole cinque miglia orarie. Il cammino è ostacolato dai ghiacci che essa incontra in acqua che due mesi orsono la «Città di Milano» aveva trovato libera. La «Braganza» è presa sempre dai ghiacci a Capo Nord. Le ricerche del gruppo Mariano continuano da parte del capitano Sora, dei suoi alpini, dei suoi cani e con la cooperazione di guide norvegesi da circa un mese battono infaticabili e ansiosi nelle aspre regioni costruendo sulle diverse vie esplorate ricoveri e depositi viveri.

La verità non è nascosta agli italiani

ROMA, 29. — In merito alla tempestività dei comunicati ufficiali riguardanti i naufraghi dell'«Italia» e alla loro esatta rispondenza alle notizie trasmesse dalla «Città di Milano», i giornali recano il seguente telegramma dell'ammiraglio Siriani: «All'on. Belloni, podestà di Milano e presidente del Comitato spedizione polare: I comunicati ufficiali corrispondono integralmente, salvo particolari di trascurabile importanza, alle comunicazioni ricevute dalla «Città di Milano». Sarebbe far torto al Paese pensare che le notizie spiacevoli e dolorose debbano essere nascoste o ritardate. Così l'annuncio della morte del motorista capo Ponnella era stata data ventiquattro ore dopo da quando era stata ricevuta, e cioè appena fatta la dolorosa comunicazione alla famiglia».

L'offerta di un esploratore tedesco

L'esploratore tedesco Guglielmo Filchner, e la cui popolarità in tutta la Germania è grandissima ha ora offerto i suoi servizi, qualora essi siano ritenuti utili, per una eventuale spedizione in soccorso sia dell'equipaggio dell'«Italia» che di Amundsen. Egli ha trasmesso telegraficamente la sua offerta alle autorità competenti. Oggi Filchner è stato ricevuto anche dal Presidente del Reich gen. Hindenburg.

Un piccolo apparecchio sovietico

La fabbrica di aeroplani Daimler a Wirtel finit ha messo, dopo aver raggiunto un accordo col Governo francese, a disposizione della spedizione di soccorso per il gruppo Viglieri, il nuovo tipo L. 25 dei piccoli apparecchi scivolanti. Si tratta di un appa-

perduto ogni speranza di poter salvare l'equipaggio del disgraziato idrovolante perduto mentre generosamente tentava di portare aiuto ai naufraghi del dirigibile «Italia».

Accora in dolorosa risposta

Nessuna traccia del Latham OSLO, 30. L'agenzia Telegrafica Norvegese riceve da Tromsøe: l'idrovolante italiano «Marina Is» ha fatto un volo di oltre se ore per cercare il «Latham 47», ed è rientrato a Tromsøe a mezzanotte, senza avere trovato alcuna traccia dell'idrovolante. Anche le navi che fanno ricerche del «Latham 47» tra la Norvegia e lo Spitzbergen non hanno finora trovato alcuna traccia dell'idrovolante francese. Le condizioni meteorologiche dello Spitzberg non sono favorevoli all'esplorazione aerea.

La nave "Krassin", imbarca cani e slitte

Il rompighiaccio sovietico «Krassin» ha radiotelegrafato che oltrepassò l'Isola degli Orsi nella mattinata di giovedì e stamane è giunto nelle acque di Green Harbour ancorandosi al largo del piccolo porto. Nel tratto tra l'Isola degli Orsi e Green Harbour la spedizione imbarcata sul «Krassin» e l'equipaggio hanno fatto le più accurate esplorazioni ma non hanno rinvenuto la piccola traccia del «Latham».

A Green Harbour il «Krassin» sta imbarcando mute di cani e slitte ed in serata partirà per la Baia Virgo dove giungerà domani verso mezzogiorno. I dirigenti della spedizione si recheranno subito sulla «Città di Milano» per prendere gli opportuni accordi col comandante Romagna. La spedizione si propone di procedere al più presto possibile verso il Capo Leight Smith donde inizierà ricerche in direzione est e sud tanto per i naufraghi dell'«Italia» quanto per Amundsen e compagni.

La giustizia in Russia

La pena capitale chiesta per tredici persone

MOSCA, 29. — Nel processo per gli atti di sabotaggio nel bacino del Donne il procuratore generale ha pronunciato oggi la requisitoria per gli altri 22 imputati. Egli ha domandato la pena capitale per i membri del centro moscovita Skorutto e Rabinovic nonché per i membri dirigenti della organizzazione di Karkoff, Boyrcinov, Matoff, Bra tonovskij, Casaroff, Gorietiskij, Eteracidialum, Bakine, Mekoff nonché per Ybusselov e Krijanoski colpevoli di spionaggio. Per gli altri sette imputati ha chiesto la detenzione per periodi di varia durata per l'ing. Tedesco Otto, compreso fra questi sette imputati, il procuratore generale ha chiesto sei anni di detenzione, per il montatore Badstober il procuratore generale ha chiesto la condanna condizionale ed infine ha chiesto l'assoluzione del montatore Meyer.

Il voto di fiducia a Poincaré dopo una vivace seduta alla Camera

460 voti contro 120

PARIGI, 29. — La camera ha discusso i crediti sull'esercizio 1927 ed ha approvato il capitolo del progetto relativo al ministero delle finanze. Ad ogni capitolo i socialisti ed i comunisti hanno proposto emendamenti o soppressi. Renaudet ha chiesto la soppressione dei crediti relativi all'occupazione del Marocco. La proposta è stata respinta con 425 voti contro 163. Una proposta analoga del deputato Lafont concernente l'esercizio del levante è stata respinta con 405 voti contro 171. L'insieme dei crediti è stato approvato con 480 voti contro 116.

Una lunga durata del Gabinetto

I giornali felicitano il presidente del consiglio Poincaré per il successo che ha riportato alla camera la sua politica di unione nazionale; e prevedono una lunga durata del gabinetto perché l'eventualità di un distacco di alcuni elementi non impedirebbe affatto che si costituisse una maggioranza duratura favorevole al ministero. Essi ritengono che sia stata realizzata la stabilità politica che Poincaré giudicava indispensabile per completare la stabilità monetaria osservando che il mondo degli affari è stato liberato dalle incertezze che paralizzavano i suoi movimenti; esso può ormai considerare lo avvenire con piena fiducia.

Piccino mezzo d'urato dai topi

MILANO, 29. — Da undici giorni erano in una capanna, alle porte di Milano, un bambino. Questa mattina la madre, svegliandosi verso le sette, trovava il suo piccolo che dormiva nel letto vicino al suo, tutto insanguinato. Alcuni topi da chivavica, che erano penetrati nella casa, avevano assalito il povero piccino e lo avevano dilaniato alla gola e al viso. Il piccino non era che un cadaverino sanguinolento.

Una sciagura automobilistica nei pressi di Roma

Due macchine si scontrano fracassandosi Vitigni e feriti

ROMA, 29. — Poco dopo mezzogiorno, approfittando della giornata festiva, il capo manipolo Mario Sileoni, di anni 28, romano, essendo libero dal servizio di comandante dei moschettieri del Duce, decideva di recarsi ad Ostia, a bordo della propria automobile.

Sulla grande «Talbot», oltre al Sileoni che stava al volante, avevano preso posto sua moglie, la signora Anna Rorick di 28 anni, romana, la signora Pia Romiti, anch'essa romana ed una amica della famiglia Sileoni, e due conlugi di passaggio in questi giorni per Roma ed ospiti del comandante dei moschettieri, il signor Remo Chiappellino, di 35 anni, da Genova, colà residente, e sua moglie Maria Chiappellino Brizzi, di 30 anni, pure da Genova.

L'allegria comitiva si metteva dunque in viaggio verso Ostia con l'intenzione di trascorrervi la giornata, ma essendo in questi giorni la via ostiense impervia, perché tormentata dai grandiosi lavori per la «via del Mare», il Sileoni compì il percorso più agevole, prendendo la strada di Fiumicino.

LO SCONTRO

La «Talbot», pilotata dall'esperto capomanipolo, aveva già compiuto gran parte della strada, allorché in prossimità di Maccarese, prima che il pilota potesse evitare il cozzo, la macchina venne urtata di lato da un'altra automobile che proveniva da Fiumicino, e sterzando a sinistra tentava di sorpassare un altro veicolo che correva innanzi ad essa.

La «Talbot» del Sileoni urtata così nel mezzo delle ruote anteriori, si arrestava girando su se stessa pur senza rovesciarsi e proiettando con inaudita violenza alla distanza di molti metri i cinque disgraziati passeggeri.

Anche coloro che si trovavano nell'automobile investita erano stati scaraventati d'urto fuori della carrozzeria e giacevano esanimi e privi di sensi sui lati della strada. Erano costoro un uomo ed una donna, la marchesa Elena Lucifero di anni 59, nata a Vienna e dimorante a Roma, e l'impiegato Giulio Iosi, di 32 anni, romano.

In breve numerose persone si raccoglievano intorno alle vittime del duplice sinistro. I disgraziati venivano sollevati, adagiati sulle automobili e portati a Roma.

DUE VITTIME ALL'OSPEDALE

Poco dopo i sette feriti giunsero all'ospedale della Consolazione ove i medici iniziarono immediatamente la loro opera. Soltanto per la povera Pia Romiti nulla la scienza poteva ormai tentare: la disgraziata nell'urto doveva essere spirata sul colpo. Il cadavere venne perciò trasportato nella sala mortuaria dell'ospedale. Anche la marchesa Lucifero poco dopo l'arrivo all'ospedale moriva.

La Chiappellino è moribonda. All'ospedale si sono recati in folla personalità ansiose di apprendere notizie sullo stato del comandante Sileoni. La marchesa Lucifero era moglie di un uomo politico calabrese, il marchese Alfonso, ex deputato, morto mediorsono, e che era stato anche sottosegretario della P. I.

Le drappelle ed il labaro alla trentesima Legione Alpina

NOVARA, 29. — Con l'intervento del Luogotenente generale Nobili e del generale Tiby, comandante della La Zena della Milizia, di autorità e di rappresentanza, ha avuto luogo oggi la cerimonia della consegna alla 30a Legione delle drappelle e del labaro donato dal Fascio femminile, nonché del labaro donato al Comando della difesa Aerea dal Comune. Hanno pronunciato discorsi il segretario federale ed il generale Tiby.

Un telegramma della Duchessa d'Aosta a S. E. Mussolini

ROMA, 29. — A S. E. il Capo del Governo è pervenuto il seguente telegramma da Brennero: «Oggi che si nosa prima pietra della scuola materna del Brennero dallo estremo lembo dell'Italia nostra verso il quale è rivolto lo sguardo del nostro Duce invio a lui un pensiero ed un saluto affettuoso. — Duchessa d'Aosta».

L'ea. Lantini tra i commercianti di Parma

PARMA, 29. — Questa mattina è giunto l'on. Ferruccio Lantini, presidente della Confederazione Fascista del Commercio il quale si è subito recato a visitare la sede della Federazione dei Commercianti ricevuti dal Consiglio direttivo. L'on. Lantini si è poi recato a far visita al Prefetto. Nel pomeriggio l'on. Lantini ha pronunciato un importante discorso, illustrando il programma della Confederazione del Commercio in rapporto all'attuale momento politico e l'opera da svolgere per l'innalzamento della classe dei commercianti ed il maggiore incremento della attività nazionale.

L'on. Lantini che è stato applaudito si è poi recato a visitare le principali aziende commerciali della Provincia.

La crisi del governo in Grecia

VENTIZIOSI alla presidenza ATENE, 29. — L'agenzia di Atene informa che Zaimis presenterà domani a Conduriotis le dimissioni del gabinetto. Sebbene tutto indica che la crisi si risolverà con la formazione di un gabinetto omogeneo sotto la presidenza di Venizelos, ogni assicurazione in proposito è prematura. Se la soluzione si orienterà sulla conservazione della Camera attuale, la crisi sarà laboriosa. Anche le modalità delle elezioni presentano difficoltà, poiché, come è noto, Venizelos è contrario alla proporzionale. Cafandaris ha dichiarato che lo scioglimento della Camera mediante un decreto di Conduriotis sarebbe normalissimo. Ha soggiunto che però il cambiamento del sistema elettorale e la costituzione del Senato a mezzo di semplici decreti, senza il voto della camera, sarebbero atti arbitrari ed anticostituzionali.

Gli ultimi due apparecchi italiani hanno raggiunto Londra

ritardati da leggere avarie

LONDRA, 29. — Due apparecchi della pattuglia di 12 partiti da Roma per partecipare alla manifestazione aeronautica di Hendon e che per leggere avarie avevano dovuto ieri atterrare lungo il tragitto, sono giunti stamane regolarmente alle ore 10 all'aerodromo di Hornchurch. La notizia pubblicata da qualche giornale secondo la quale un aeroplano sarebbe ritornato a Roma è completamente insussistente.

Il programma della grande manifestazione della Royal Air Force si basa sul concetto che per difendere Londra occorre sviluppare una serie di azioni offensive. I partecipanti sono stati scelti con grande cura, dopo una serie di severe prove di eliminazione fra le varie unità.

Le evoluzioni comprenderanno, fra l'altro, il cerchio della morte di sei velivoli da caccia e il gioco dell'ago: il passaggio di una squadriglia nel cerchio disegnato da un'altra formazione. Le gare di domani costituiranno una grande rassegna dei progressi realizzati dall'aeronautica inglese.

I valorosi volatori che accompagnano l'on. Balbo sono oggetto a Londra delle più squisite cortesie da parte delle autorità inglesi, che vanno a gara per averli ospiti. Le belle uniformi dei nostri ufficiali aviatori, attirano ovunque passano, l'attenzione del pubblico.

LONDRA, 29. — Il sottosegretario italiano S. E. Balbo ha presentato al Re. Ambasciatore gli ufficiali della missione aeronautica. Alla prova generale tenuta nel pomeriggio all'aerodromo di Hendon della grande manifestazione aeronautica di domani, hanno assistito il Re di Spagna e 20 mila ragazzi della scuola di Londra.

Finalissima Coppa Turati

Como b. Brescia 2 a 0

MILANO, 29. — Sul campo del Milan Club si è giocata oggi la partita finalissima fra le squadre lombarde per la Coppa Turati. Le squadre del Como e della Brescia, che nella finale, avevano chiuso la partita alla pari, si sono nuovamente incontrate e la partita è terminata con la vittoria del Como per 2 a 0.

Girardengo vittorioso nella Milano-Medana a cronometro

MODENA, 29. — Si è svolta oggi con pieno successo la Milano - Medana a cronometro. La corsa, che ha avuto fasi molto vivaci, si è risolta con una brillante vittoria di Girardengo che è riuscito, con bella combattività ed efficienza, ad avere ragione dei temibili avversari. Ecco la classifica: 1. Girardengo Costante, impiegando ore 5:17:11; 2. Compagnoni 1:18:50; 3. Biondi 1:20:00; 4. Pora 1:21:00; 5. Focacci 1:22:00; 6. Negri 1:23:00; 7. Bresciani 1:24:00; 8. Belloni 1:25:00; 9. Mancardi 1:26:00; 10. Pizzaroli 1:27:00; 11. Bergamini 1:28:00; 12. Bazzani 1:29:00.

La morte di un cardinale

ROMA, 30. — Stamane alle 4,25 è morto il cardinale Giovanni Tacci.

CRONACA CITTADINA

Altri decreti prefettizi per la fusione di comuni

S. E. il Prefetto ha preso i provvedimenti relativi alla fusione dei seguenti comuni:

Camino e Rivolto con Codroipo

L'effettiva aggregazione dei Comuni di Camino di Codroipo e Rivolto a quello di Codroipo avverrà con decorrenza 10 luglio. Da tale data cesseranno dalla carica il podestà di Camino di Codroipo e Rivolto ed all'Amministrazione del Comune ampliato provvederà l'attuale Podestà di Codroipo.

Il podestà cessante chiuderà i conti dell'esercizio corrente col giorno 9 luglio e provvederà al passaggio di tutte le operazioni contabili nei registri del Comune di Codroipo in modo che il conto consuntivo del 1928 del Comune di Codroipo conterrà tutte le operazioni compiute nell'esercizio 1928 dai tre Comuni fino al momento della aggregazione.

Il Podestà del Comune ampliato provvederà alla funzione dei patrimoni, delle spese e passività dei tre Comuni di Camino di Codroipo, Rivolto e Codroipo e per conseguenza il Comune di Codroipo avrà dal 1929 un solo bilancio.

Il Podestà di Codroipo dovrà inoltre: a) curare sollecitamente l'unificazione degli uffici nella sede di Codroipo.

b) Quivi verranno accentrati tutti i servizi amministrativi dei tre Comuni: anagrafe, leva, ecc. nel riguardo dello Stato civile, qualora l'ufficio unico per tutto il Comune in effetti fosse per risultare gravoso, il podestà potrà proporre all'Autorità competente quei provvedimenti che sembrassero necessari; c) fissare entro il termine massimo di due mesi dall'effettiva aggregazione la nuova pianta organica del Comune, da sottoporre all'approvazione della Giunta Provinciale Amministrativa e provvedere entro lo stesso tempo alla liquidazione del personale in soprannumero;

d) procedere, nel più breve tempo possibile, alla liquidazione delle pendenze dei Comuni cessanti.

I servizi di riscossione delle imposte e tasse e dei dazi continueranno fino alla scadenza dei contratti d'appalto in corso a funzionare come in passato, salva l'unificazione del servizio di Tesoreria.

Per l'anno 1928 potranno essere applicati nei singoli territori dei tre Comuni i tributi locali già in vigore.

In conseguenza della completa unificazione dei patrimoni a decorrere dal 1. gennaio 1929 dovranno essere unificate anche le norme relative alla applicazione delle tasse dei tre Comuni.

Nei riguardi del servizio di assistenza medica di assistenza e vigilanza zootecnica nonché per quanto riguarda il servizio o-

La processione eucaristica nella Parrocchia del Carmine

Nel pomeriggio di ieri, avendo inizio alle 17.45, si è svolta nella Parrocchia del Carmine una processione eucaristica per la solennità di S. Pietro.

Il lunghissimo corteo mosso dalla Chiesa, dopo una solenne funzione, lo aprivano numerose insegne di confraternite e ordinate schiere di fanciulle bianco-vestite. Incedeva poscia gli uomini cattolici della Parrocchia, in gran numero, recanti ceri accesi, la Fabbrica col vessillo della B. V. del Carmine, la Banda di Lavariano diretta dal m.o. Liberale. Sotto un aureo baldacchino il parroco mons. Querini, con ai due sacerdoti oranti, reggeva il S. Ssissimo. Seguivano le giovani cattoliche con vessillo e quindi gran numero di madri cristiane. Una processione imponente e maestosa.

Lungo il percorso i canti liturgici si alternarono ai marziali inni, il corteo sfilò per le vie Bertoldo, Ronch, Missionari, Piave e Aquileia.

Gran folla di cittadini lungo i marciapiedi e ai davanzali delle case addobbate con festoni, arazzi e piante verdi.

Dinanzi alla Caserma del 2° Fanteria il picchetto di guardia — schierato esternamente — presentò le armi, nel mentre che schieggiano gli squilli di «attenti». Mons. Querini impartì la benedizione col Santissimo e i fedeli s'inginocchiarono devotamente. Poscia la processione riprese il suo cammino, fino alla Chiesa del Carmine.

Laglesie con Pontebba

L'effettiva aggregazione del comune Laglesie (San Leopoldo) a quello di Pontebba avverrà con decorrenza 10 luglio.

Da tale data cesserà dalla carica l'attuale Podestà di Laglesie (San Leopoldo) ed all'Amministrazione del Comune ampliato provvederà l'attuale Podestà di Pontebba.

Il podestà cessante chiuderà i conti dell'esercizio corrente col giorno 9 luglio e provvederà al passaggio di tutte le operazioni contabili nei registri del Comune di Pontebba in modo che il conto consuntivo del 1928 del Comune di Pontebba conterrà tutte le operazioni compiute nell'esercizio 1928 dai due Comuni fino al momento della aggregazione.

Il Podestà del Comune ampliato provvederà alla fusione dei patrimoni, delle spese, delle attività e passività dei due Comuni di Corno di Rosazzo e S. Giovanni al Natissone.

Il Podestà cessante chiuderà i conti dell'esercizio corrente col giorno 9 luglio e provvederà al passaggio di tutte le operazioni contabili nei registri del Comune di S. Giovanni al Natissone in modo che il conto consuntivo del 1928 del Comune di S. Giovanni al Natissone conterrà tutte le operazioni compiute nell'esercizio 1928 dai due Comuni fino al momento della aggregazione.

Il Podestà del Comune ampliato provvederà alla fusione dei patrimoni, delle spese, delle attività e passività dei due Comuni di Corno di Rosazzo e S. Giovanni al Natissone e per conseguenza il Comune di S. Giovanni al Natissone avrà dal 1929 un solo bilancio.

La congregazione di carità del Comune di Corno di Rosazzo si intende decaduta dal 16 luglio, e viene assorbita dalla congregazione di carità del comune ampliato.

Annuario del R. Liceo - Ginnasio «Jacopo Stellini» di Udine

«Annuario del R. Liceo - Ginnasio «Jacopo Stellini» di Udine. — (Anno scolastico 1928-27) — Tip. Mutiati e Combattenti, 1928.

Nella decorosa veste abituale è comparso recentemente l'Annuario del R. Liceo Ginnasio «Jacopo Stellini» per l'anno scolastico 1928-27. Lo aprono quattro nitide stampe riproducenti la superba facciata del Palazzo dove l'istituto è collocato, il maestoso atrio, le lapidi marmoree che questo adorna e dedicate una ai professori e studenti e l'altra memoriale che in questa tranquilla sede — di classici studi — del giugno MCMXXV all'ottobre MCMXXVII — il Comando Supremo — sulla stessa guerra — «massima e radice» — dell'italico risorgimento — vigile; e la quarta, la maestosa aula magna.

Segue la presentazione — veramente felice — dettata dall'illustre Preside del Liceo Ginnasio stesso, prof. dr. Emilio Caterina. «Anche quest'anno (tegg dice) ho creduto opportuno che le ricordabili pagine dell'annuario di questo Istituto di educazione classica vadano accompagnate da una parola calda di affetto che le faccia palpitar di un alto di vita, e le illumini di un raggio di pensiero».

Ed è di affetto e di pensiero la sua ornata parola, che prende le mosse da quel gioiello che l'ode «Educazione» del Parini il quale «col sublime e rapido linguaggio della lirica, luce i disegni del vero» vi straccia il più completo e perfetto trattato di pedagogia raccogliendo in mirabile sintesi quanto l'esperienza antica e moderna ha saputo suggerire per poter raggiungere la formazione fisica e morale del giovane.

Fisica e morale: primo compito di una saggia educazione è quello di procurare che alla formazione dello spirito si associ lo sviluppo del corpo — se vuoi ottenere «qual nuovo tipo di cittadino italiano» da tanto tempo sognato, che l'adamantina volontà del Duca magifico riuscita finalmente a forgiare un meraviglioso monumento dell'opera gigantesca di ricostruzione ideale da lui perseguita con insigne arduo travaglio.

Dell'opera tenace, illuminata, amorosamente assidua dei valorosi insegnanti — così, volgendo alla chiesa, scrive il chiaro dott. Caterina — «sorgono e procedono le nuove generazioni affascinate dalla fiamma del più puro patriottismo; e leggendo la sua luminosa traccia dall'insomne fabbro di grandezza nazionale Benito Mussolini, con la forte anima temprata sullo esempio della più schietta romanità e riboccante dei grandi ricordi degli antichi eroi, gridano nelle acclamanti dimostrazioni, al Re Vittorioso la mirabile apostrofe del poeta:

«Noi non vogliamo, o Re, predar le belle leve stramare e spingere vagante, l'acqua nostra agli ampi voli avvezze; ma se la guerra

«L'alpe minacci e su' due mari tuoni, talo, o fratelli, i cuori, alle le insegne e le memorie! avanti, avanti, o Italia nuova ed antica.

Dopo la nobilissima «presentazione» dell'illustre Preside, vengono due lavori del prof. Emanuele Fabbrovich e uno del prof. Guido Ferale: «Canti serbi e di una Eneide tradotta in versi friulani» i primi; «L'eterna contesa tra Arte e Morale» il terzo.

Nel suo scritto «Canti serbi», l'egregio nostro collaboratore prof. Fabbrovich si propone di rivelare in succinto i caratteri dell'anima serba; e ciò non gli sembra «inopportuno» dappoché «per fatalità di eventi e per destino inaffabile» siamo «diventati vicini del regno serbo» — «croato o sloveno, creato dopo la guerra: una «trinità» di cui l'anima serba è la più nobile e la maggiormente vigorosa».

Il prof. Fabbrovich esalta i canti slavi e ne riproduce alcuni saggi di veramente alta poesia. «L'epica serba (egli giudica) non sta per nulla al disotto dell'Iliade, del Mahabharata, dei poemi primitivi delle Nazioni civili... E ci parla degli Eroi serbi, che nei canti del popolo sono rievocati con tutto il calore e il fascino e le fantasie della leggenda, in episodi di pietà squisita e di effertata barbarie».

«Popolo religioso (il serbo), superstizioso anche per quanto riflette la prima storia eroica: adoratore del dio, sino al sacrificio». Così il Fabbrovich, e più avanti: «Il dio Tavor, il dio della guerra, è il massimo ispiratore dell'anima slava: per secoli e secoli esso ha tenuto vivo l'amore del popolo alla terra sua, ha ispirato l'odio tremendo contro gli oppressori turchi e austriaci, ha esaltato il sacrificio sconosciuto e il martirio obliato, ha rafforzato la fede e la speranza, ha beffato l'ignavia e la paura. E se patimenti, affanni, ansie, stragi, distruzione, catastrofi furono sofferiti con rassegnazione, per te, o libertà, o opera del dio Tavor!».

Nel secondo lavoro, il prof. Fabbrovich ci parla della «Eneide» di Virgilio, tradotta in friulano da G. Giacomo Busiz, avendo sott'occhio l'edizione udinese del 1830 (tip. Vendrame), nella quale la traduzione appare arida e a lezione pura da G. B. nob. Della Porta. Di questa traduzione fu, pochi anni sono, ripubblicata almeno il primo volume a Gorizia, nella sua stesura integrale; lo ricordiamo, anche perché dalla introduzione parrebbe che il prof. Fabbrovich abbia conosciuto soltanto quella prima, se scrive: «non sarà discaro ancor una volta enumerare le leggi di Virgilio (in occasione della imminente ricorrenza del secondo millennio dalla nascita) prendendo lo spunto da un originalissimo libro capitato fortitariamente tra mano. Avverte però egli stesso che non intende far scoperte né predicar novità, ma solo ricordarle».

La festa del Pontefice

Mercoledì è stata celebrata la festa del Papa nella ricorrenza dei SS. Apostoli Pietro e Paolo.

Alle 10, nella Basilica delle Grazie si è svolta una solenne funzione indetta dalla Giunta Diocesana dell'Azione Cattolica. Il tempio presentava un aspetto imponente per il largo intervento di fedeli e di rappresentanti delle organizzazioni cattoliche. Queste avevano preso posto nel presbitero. Ha celebrato il V. carlo generale mons. cav. Quaragnassi che al Vangelo ha pronunciato belle parole di occasione esaltando la figura del Sommo Pontefice. La «Schola Cantorum» del Seminario ha cantato la «Messa Pontificale» del Perosi.

Una competizione amichevole fra i tiratori di Moggi e di Udine. «LA VITTORIA DEI MOGGESI».

Ci scrivono da Moggi: «Nel pomeriggio di ieri venerdì, ebbe luogo una amichevole competizione fra una scelta squadra di assi della locale società di tiro a segno ed una di Udine.

L'incontro riuscì cordialissimo; la vittoria Un magnifico tiro ha eseguito il valentissimo ai forti campioni Moggesi che riportarono punti 273 contro 277 degli Udinesi, te quanto modesto tiratore sig. Michele Fusco, veramente meritevole di fare parte della squadra internazionale.

A gara finita la munifica Società di Moggi ha offerto agli ospiti un sontuoso spuntino, servito da mani gentili; consumato nei locali del sig. Giovanni Franz, il tiratore più anziano della Provincia, che oltre al suo riconosciuto ed indiscusso valore sui campi di tiro si è dimostrato anche valoroso e temibile competitor a tavola.

La bella riunione si è sciolta alle ore 19 con la promessa fra i tiratori di rividersi ad Udine per ripetere la prova.

ADUNATA BALLATA 2. CENTURIA. La Centuria 2.a Ballata comunica: «Domenica, domenica 1. luglio, alle ore 8, la Ballata della 2.a Centuria interverrà all'adunata che sarà fatta nel cortile delle Scuole di Via Dante. Al Ballata Risarò sarà consegnato in dono un libro. Tutti coloro che hanno la divisa devono indossarla. — Il Comandante la Centuria: PARUSSINI Vittorio.

Asiaco e rilevante in te a Roma del Reale

Ci scrivono da Reaha: (30) — Stamane, sabato, il negoziante sig. Corrado Di Giorgo ebbe una dolorosa sorpresa: il suo ben fornito negozio, unito a rivendita private, era stato svaligiato. Sorge il negozio sul crocechio dove si ferma la corriera luogo di continuo passaggio, massime questa notte, in cui, per ritorno dalla sagra di Tarcento, furono a centinaia le automobili e le carrette in transito. Ignoti, entrati dalla parte dell'orto, per una finestra nel locale si spinsero fino al negozio e ne asportarono una bicicletta nuova, tre forme di formaggio, 20 chili di caffè, 1 quintale di salame, bottiglie di liquori e tutti quasi i generi di private. Lasciarono, forse dimenticando nella fretta, un sacco ripieno di zucchero per circa un quintale. Il danno complessivo si fa ascendere intorno a 3 mila lire.

Il prezzo dei bozzoli

MILANO, 29. — L'Ente Nazionale Scrici l'Associazione Serica Italiana e la Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori comunicano all'Agenzia «Sera» il seguente riassunto dei telegrammi ricevuti dal mercato bozzoli odierno: ASTI: kg. 22000 da 17.80 a 18.30. CANELLI: kg. 25000 da 18 a 18.30. CARMAGNOLA: kg. 6200 da 17.80 a 20. NOVARA: kg. 3000 da 16.10 a 18. SALIZADA: qualità sup. kg. 61000 da 18 a 19.10; com. kg. 1000 da 16.50 a 17.60. CREMA: kg. 19.107 da 13 a 17.30. GALLARATE: kg. 500 da 14 a 16.25. STRADELLA: kg. 6200 da 14.50 a 17.60. CITTADELLA: kg. 17000 da 16.20 a 17.25.

I CAMBI

LE QUOTAZIONI D'OGGI. VENEZIA, 30. — Ecco le odierne quotazioni dei cambi (prezzi d'apertura): Parigi 74.68 — Londra 92.75 — New York 110.01 — Zurigo 366.50 — Belgio 2.55 — Titoli: Consolidato 85.55 — Littorio 88.50 — Tre Venezie 75.45.

«Benedetta la grande consolatrice»

«Benedetta la grande consolatrice, la grande serenatrice, che fiorisce colla fresca fragranza della giovinezza su dall'anima del fanciullo, che sboccia coll'aspra vigoria del cardo dall'anima rude del montanaro e del marinaio, che ha cantato in ritmi mormorei e in ritmi di parole le fedeli degli uomini, che ha popolato di dolci creature sorelle gli abissi del mare e gli abissi della montagna, che ha dato vite al fiore che si chiude all'alba e alla rugiada che lo irrorà, come alla querela e al nemo che la scuote, alle rose ligate dell'aurora e ai rossi fuochi del tramonto, ai fruscii delle selve e delle sorgenti montanine e alle ricorrenti eridine del mare, alla dolcezza dell'amore e ai terrori del rimorso, al vagito del bimbo e all'estremo anelito del morente, che fa echeggiare nei secoli il peana che Eschilo udì a Salamina, e farà sonare nei secoli il canto del divino Alighieri, che emise con un volo di possenti fantasmi Michelangelo che meditava nella Sistine il poema della Redenzione e Wagner che ascoltava discendere dalle nebbie nordiche le voci degli dèi del Walthalla».

Completano il volume le notizie riguardanti l'anno scolastico 1926-27 del R. Liceo - Ginnasio — Istituto di cultura classica che onora la nostra città, ricollegando il presente alle nobili tradizioni tramandateci dai padri.

Composizione meccanica di qualsiasi lavoro, tipografico o senza stampa.

Zuglio (Carnia)

Luogo sano, di vera villeggiatura tranquilla, piacevole, vicinissimo a ALBERGO IOSIO pensioni a prezzi miti.

Nuovo Stabilimento Balneare Comunale

Tel. 518 - UDINE - Piazzale XXVI Luglio

GIUGNO - LUGLIO - AGOSTO

Cura dei PANGHI naturali

Malattie Polmonari MALATTIE REUMATICHE

Dot. F. CEPARO Reg. X. Direzione Solo Anticilia - pneumologo UDINE - Via Aquileia 9 - UDINE Giovedì e la Domenica a Portogruaro GABINETTO RADIOLOGICO

Gabinetti Dentistici e di profes. dentaria.

Dot. D. Damiani

MEDICO CHIRURGO SPECIALIZZATO UDINE - Via Vitt. Veneto Tel. 1.80 (Ing. Via Lovaria) Riceve tutti i giorni festivi.

MALATTIE della pelle e VENEREE.

Dot. A. SCROSPPI Reg. Assistente Divis. Dermatofiliologica di Venezia, allievo della Clinica di Vienna e Parigi UDINE - Via Poscolle, 22 - UDINE (dalle 10 - 18 e dalle 18 - 19) Stanze d'aspetto separate.

CASA DI CURA del dot. A. CAVAZZINI

Per Chirurgia - Ginecologia - Ostetricia Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni UDINE - Via Tropea N. 13 - UDINE

CASA DI CURA del dot. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA Per malattie d'occhio naso e gola UDINE - Via Cassignacco 15 - Udine

BILAX

Tonico del fegato CONTRO Stitichezza Indigestioni, Eccesso di bile, Disturbi del Stomaco. Firenze 65/50 P.lella 1.500 - Via San Giovanni, Padova

VILLA BELVEDERE

Buttrio in Monte - UDINE - Telef. N. 3 CASA DI CURA PER MALATTIE POLMONARI Ambiente di primo ordine. Ogni comfort moderno; termosifoni, acqua calda e fredda in tutte le stanze, sale di ritrovo. Posizione incantevole con parco, passeggiate. Cura sanatoriale con ogni sistema in uso (raggi X, elettrolisi, pneumo torace artificiale ecc. Direttore DOT. FERDINANDO TADDEI Medico residente DOT. GIUSEPPE LUCAS Consulenti: PROF. CESARE FRUGONI direttore Clinica medica di Padova - PROF. PAPINO PENNATO Primario dell'Ospedale Civile di Udine - PROF. AZZO VARISCO Per informazioni rivolgersi al Direttore presso la Casa o in Udine, Via Vittorio Veneto N. 24.

La partenza del Prof. Cavallari

Terzera, ondeggiata alla Stazione dalle autorità civili e militari, è partito per la capitale S. E. il comm. dott. Cavallari.

In mattinata l'illustre funzionario riceverete nel suo Gabinetto da lavoro tutti i capi ufficio della Prefettura e della Questura, convenuti a porgergli — per bocca del Vice Prefetto comm. dott. Bianco — espressioni di salute e di augurio.

S. E. Cavallari, il quale nella sua breve permanenza a Udine ebbe vivamente ad interessarsi dei problemi friulani che aveva preso a cuore, vada il nostro deferente saluto.

Il comm. C. a solo comm. marito

Con l'intervento di numerosi pubblici e di notabilità del mondo cattolico è stata fatto ieri sera alle ore 18 nella sala parrocchiale di S. Giorgio, la commemorazione dei comm. avv. Vincenzo Casagola, la cui figura fu illustrata da mons. Drigani del Seminario Arcivescovile.

Erano presenti anche S. E. mons. Longhin, mons. Quaragnassi, il comm. Ersoledola, Don Blavascini e molti altri. Sul fondo della sala era una fotografia dei comm. Casagola affollata dalle fotografie dei Pontefici.

TRENO SOSPESO

sulla linea Villa Santina - Tolmezzo in seguito all'attivazione del nuovo orario sulla ferrovia di Val Degano, a datare dal 1.0 luglio 1928 resta sospesa l'effettuazione del treno locale 708 in partenza da Villa Santina alle ore 7.10 con arrivo a Tolmezzo alle ore 7.28.

FARMACIE APERTE

Domenica 1. luglio, resteranno aperte le seguenti farmacie: Francescotti, Via Prachiuso — Manganozzi, via Poscolle — Viviani, fuori Porta Cussignacco — Zaccari, via del Monte.

Lo spettacolo d'oggi all'Eden

Il programma che verrà presentato oggi sabato dalle ore 17 nell'elegante ritrovo cittadino rappresenta un vero avvenimento, poiché esso comprende: 1. — «Il concorso ginecologico femminile a Roma» film ruscitissima dell'Istituto Nazionale Luce, di grande interesse anche per l'intervento delle gineciste di Udine.

2. — «Il Cuore di Salomè» un capolavoro della Fox Film in quattro atti svolto a Parigi ed in Bretagna in una atmosfera di lusso, di eleganza, di modernità.

3. — «Il ladroncello di Bagdad» magnifica e divertente parodia delle tre scimmie Tizio, Caio e Sempronio.

4. — Lo spettacolo sarà completamente sincronizzato con apposito spartito musicale, e verrà eseguito dalla valente orchestra del maestro Prof. cav. Virgilio Aru. Il pubblico è avvertito come passare una bella serata.

Si avverte la Spettacolo clientela che i Grandi Magazzini «LA VITRUM» di M. Martini resteranno chiusi per inventario il giorno 30 giugno.

Le nuove tariffe telefoniche

Per privati, per gli Istituti pubblici - Agevolazioni e riduzioni. Con decreto in corso di pubblicazione si provvede a stabilire le tariffe di abbonamenti in telefono urbano che dovranno andare in vigore col primo luglio in sostituzione di quelle vigenti fin dal 1921.

Le nuove tariffe contengono una sensibile riduzione rispetto a quella finora stabilita dalla legge per gli abbonati della categoria B (privati), riduzioni che variano secondo l'importanza delle reti da un minimo del 14 per cento ad un massimo del 25 per cento.

Sono inoltre istituite le categorie B duplici e B multiple (inserzione automatica di due o più abbonati sulla medesima linea) le quali consentono di offrire agli stessi privati il telefono a condizioni di abbonamento vantaggiosissime. Ad esemp. nelle reti maggiori, come Roma, Milano, ecc., il canone per tali abbonamenti varierà fino fra le 280 e 350 lire annue.

Altre provvidenze completano le agevolazioni accordate alla categoria dei privati, come ad esempio la razionazione delle spese di impianto, l'abolizione nel perimetro dell'abitato di ogni canone supplementare per le maggiori distanze.

Infine viene meglio disciplinata la materia dei traslocchi disponendo che la tassa relativa quando nella nuova abitazione già esiste il telefono, sia convenientemente ridotta e così pure nulla sarà più dovuta come contributo alle spese di impianto nel caso che all'attuale abbonato ne subentrerà un altro per successione così a titolo universale che particolare e per subentro di commercio e per qualsiasi trasformazione di regime sociale e cambio di titolare.

La tariffa attualmente dovuta dagli abbonati della categoria A, che comprende circa il 50 per cento di tutti gli utenti, resta quella fissata dal decreto legge del 1921. Gli abbonati della categoria speciale (Istituti di credito, banche e banchieri, agenti di cambio, società con capitale almeno di un milione di lire, stabilimenti industriali, alberghi, ristoranti di prima categoria, ecc.) quali rappresentanti solo il 10 per cento di tutti gli utenti, vedranno lievemente aumentata la tariffa che attualmente pagano, nella misura cioè del 10 per cento.

Tanto gli abbonati della categoria speciale quanto quelli di categoria A saranno gravati dei supplementi talvolta onerosi che pagano per le maggiori distanze dalla centrale entro il perimetro dell'abitato corrispondendo al luogo e vice un canone supplementare di lire 20 annue, canone comune a tutti gli utenti delle stesse categorie A e B.

E' fatto infine obbligo alle società concessionarie del servizio telefonico pubblico di eseguire dietro richiesta degli utenti, ai limiti ordinari d'impianti interni ed esterni concordati con l'amministrazione.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Il R. Osservatorio Meteorologico di Udine comunica la situazione di stamane, ore 8: pressione a 0°: 755.39; pressione a mare 766.09; temperatura a 18°: umidità 55; tempo bello; temperatura nelle ultime 24 ore: massima 27 — minima 15.3.

CURE BALNEARI

La più razionale, igienica, sicura ed economica cura del mare viene fatta al Lido di Venezia nel padiglione dell'Hotel Baya.

CRONACA SPORTIVA

Le classiche motoristiche friulane

Dalle Fusine è primo assoluto nel III.° Circuito del Valvasone

Spangaro e Savino vincitori di categoria - A Dalle Fusine anche il miglior tempo nel giro - Bonan coraggioso ma sfortunato - Organizzazione esemplare

(Dal nostro inviato)

VALVASONE, 29

Valvasone — centro dalle intense pulsioni di vita artigiana, piccolo-industriale, commerciale e campeggiata — non dimentica né trascura quello che per la gioventù presentemente lo si può considerare l'ossigeno migliore: lo sport.

A questo, attaccata con fede, fin dalle sue origini, pur mutati i tempi e sostituiti, in perpetua relazione, uomini ad uomini, la città non si è smentita. Più soggiogata da quel ramo sportivo che più avvincente ed entusiasmante attraverso l'inghiottimento inesorabile e lampeggiante di interminabili porzioni chilometriche, frutto di studio, perizia e intelligenza generato dall'alleanza uomo-materia, Valvasone ha saputo, ma soprattutto voluto, offrire al Friuli, all'Italia motoristica, manifestazioni eccellenti, superiori.

La contesa nei suoi precedenti

Fu nell'anno 1926 che l'Auto Moto Club locale concepì ed attuò per la prima volta la competizione. Le difficoltà, né poche né lievi, furono superate con volontà energica e con cura meticolosa tantoché l'esito ripagò in pieno il tentativo.

Vinse allora il campione Gino Zanchetta che su una perfetta 350 B.S.A. sgonfiò addirittura gli avversari facendosi vivere, all'immensa folla scaglionata ovunque, di intenso, incontenibile entusiasmo. Lo Zanchetta conseguì la media di 77,600 orari. Il trevigiano Leonidoro Merlo, vincitore su Sarolea della cat. 500, compì il giro più veloce (media km. 83) su la piazzola, nella classifica assoluta, al secondo posto dietro lo Zanchetta. Tenni e Bernardoni su G.D. conseguivano, non senza incontrare resistenza, il successo nelle categorie minime. I dirigenti dell'A. M. C. confortati e resi audaci dal tentativo riuscito della prova, misero di nuovo, nell'anno seguente, in funzione le loro forze. La gara per l'ultimo momento venne d'autorità trasformata in eliminatoria di campionato italiano dilettanti, qualifica che non permette agli assi della velocità di prendere il via. Naturalmente ciò nocque; nondimeno ci fu battaglia grossa e Merlo su Sarolea (500) conquistò il primato assoluto a 83,200 di media mentre nel giro più veloce il vincitore sfiorava gli 87. Dalio Bonan su Guzzi dominava nelle 250 aggiudicandosi il titolo di campione friulano di velocità.

L'edizione odierna

Anche oggi la prova ha assunto ad avvenimento d'eccezione, ha superato e per concorso di folla, strabocchevole ovunque, e per risultati le prove precedenti. E' stata una riprova lampante del come l'infaticabile ed inesauribile sodalizio dell'A. M. C. Valvasone abbia saputo preparare, coordinare, dar corpo, linea e misura alla contesa che passa in definitiva alla tradizione, che si afferma, senza vuoti aggettivi, come una schietta ma sana e grande «sagra» dei motori.

Ordine e capacità, passione e stimolo hanno generato un'organizzazione riuscita un capolavoro.

La civettuola cittadina aveva assunto sin dalle prime ore un'aria da festa fuori ordinaria, pomposa, veramente imponente. Le sue arterie fruttavano tutte di gente accorsa da centri contermini e lontani attratta più che altro — S. Pietro ce lo perdoni — dal richiamo irresistibile della contesa che si profilava aperta, suggestiva, interessante.

E più scemava il tempo che avvicinava l'incendio della battaglia, più si accendeva il fremito dell'attesa che di minuto in minuto diventava sempre più convulso. Questo era entusiasmo: forse l'entusiasmo migliore, il più sentito, il più serio, il più composto.

Le partenze

Compiuto un rapido giro d'ispezione, che ci lasciò pienamente soddisfatti, sul nastro del circuito formato dal triangolo (S. Antonio) Casamatta — Strada provinciale — Ponte Tagliamento — Valvasone (km. 12,200 da ripetersi quindici volte) siamo andati ad assistere alle operazioni preliminari di partenza svoltesi con particolare sollecitudine nei pressi della Casamatta.

Un formicolio di gente impaziente è in movimento nelle capaci tribune situate in località Tonicella, luogo di partenza e d'arrivo, di fronte alle tribune coperte ove, tra i molti presenti, scorgiamo il Podestà dott. Nicolò Marzona, il segretario politico del Fascio rag. Fortuni, il dott. Fortuni, il dott. Clerici, i ragionieri Pini, Flora e Pretto, il cav. Antonio Tamai e figli Giuseppe e Arturo, il capo manipolo Battiston e il sig. Amato De Marco.

Ed eccoci al momento della partenza. Un certo nervosismo s'infiltra nei concorrenti tenendosi per qualche po' subordinati al suo indefinibile lavoro.

La sinfonia dei motori filtra negli apparati auricolari. Le raccomandazioni sono finite. Come bolide, proiettati da una potenza misteriosa, i concorrenti, frazionati si slanciano sullo schermo della gara con virtuosissimo galante, per diventare subito dei punti neri, per svanire nella polveraglia e nella distanza. Sono esattamente le 14,20.

Gli uomini delle categorie 350 e 250 cinguono a un minuto quella superiore.

Bonan, prende scolta la testa tallonato da Dalle Fusine e Spangaro. Il bravo valvasonese per tre giri resiste splendidamente agli attacchi continui e violenti di Dalle Fusine, provocando un bellissimo duello, ma durante il quarto giro, per note, assentirsi alquanto perdendo ogni probabilità di successo. Egli riprenderà solo per tentare di aggiudicarsi il giro più veloce. Il triestino Fabian abbandona dopo il primo giro per rottura delle molle della valvola e De Giusti diserta al quarto per incidente.

Il primo giro

Registriamo i passaggi del primo giro: Bonan in 6.14; Dalle Fusine in 6.27; Bega in 7.05; Jugo in 7.47; Spangaro in 8.01; Fabian in 8.13; Boscarol in 8.23; Savino in 8.47; Grazia in 8.52; Vicario in 10.30; Giusti in 17.3.

La gara continua tra un succedersi di duelli ad oltranza che mettono a dura prova l'audacia e la valentia dei concorrenti. Giusti, alquanto in ritardo, preferisce fare calce al quarto giro. Forse la macchina non ne vuole sapere di abbattere ai suoi ordini.

I passaggi dei concorrenti, che spesso l'uno segue l'altro come un'ombra, sono sempre fariosi e tenerari.

Intanto Dalle Fusine e Spangaro si portano, con autorità, al comando delle rispettive categorie e più i giri passano più rinascono la loro posizione di leaders.

Al nono giro Grazia rompe il cambio ed a malincuore abbandona.

I passaggi al decimo

Nel giro seguente registriamo: Dalle Fusine 1.00.9; Spangaro 1.0.50; Bega 1.11.5; Boscarol 1.12.9; Lugo 1.15.54; Savino 1.16.16; Vicario 1.35.6; Bonan 1.47.32. Durante il 12.º giro Dalle Fusine è in spumee; il valoroso trevigiano transita, contrariato, dinanzi alle tribune con notevole ritardo sulla sua tabella di marcia. Ciò permette a Spangaro di annullare colla sua 350 quasi tutto lo svantaggio e anche minacciare lo sfortunato avversario.

Ritirati Bonan, cinque soli uomini rimangono in gara, la cui fase finale è tutto condensata nel duello entusiasmante tra Dalle Fusine e Spangaro che si risolve in favore del primo, per pochi secondi, sul degno rappresentante della categoria 350.

La classifica generale

Ecco la classifica generale:

1. Dalle Fusine Antonio del M. C. Treviso, su Norton, primo della cat. 500 e primo assoluto, che impiega a compiere i 153 km. del percorso ore 1.42.09 e tre quarti alla media oraria di km. 89.997
2. Spangaro Fausto del M. C. Isonzo, su Garelli, primo della cat. 350 in ore 1.42.42 e due quinti alla media di km. 89.960
3. Bega Evelino del M. C. Isonzo, su Frera 350, in ore 1.47.7
4. Savino Antonio del M. C. Fiume, su Guzzi, in ore 1.45.53 e un quinto (fermato al 14.º giro) primo della cat. 250
5. Jugo Enrico su Ariel del M. C. Fiume

Giro più veloce, il decimo, Dalle Fusine in 5.49, alla media di 112.400.

La Gran Coppa Veodol, offerta dalla Società An. Lubrificanti Veodol di Genova è stata assegnata al Moto Club Isonzo di Montebelluna.

Il comitato esecutivo era così composto: Presidente: Gerolamo Pini-Aquini; vice presidenti: Francesco Tam e Carlo Fortuni; Membri: rag. Federico Pretto, dott. Isidoro Clerici, Alessandro Alcezer e Augusto Carati.

Fuigevano da cronometristi ufficiali i ragionieri Coradazzi e Corsini. Da contabili il sig. Loschi.

Fra i molti volenterosi collaboratori abbiamo visto con piacere l'ex campione ciclista Maniago.

G. A. Colonnello.

UN INFORTUNO AL NOSTRO INVIATO

Il nostro «inviato» nella gara Valvasonese è stato vittima di un incidente che poteva avere anche conseguenze gravi. Mentre si avviava al posto di partenza, un incauto motociclista fiamma lo investiva violentemente facendolo stramazzone tramortito a terra. Raccolto fu medicato al posto di pronto soccorso per contusioni multiple alla testa, alle mani e in varie parti del corpo. Malgrado ciò egli, disimpegnava il proprio mandato.

All'amico Colonnello i nostri fervidi auguri di pronta guarigione.

Eliminatoria friulana ciclistica - militare

Domani dunque, con qualsiasi tempo, si svolgerà la grande manifestazione ciclistico-militare indetta ed organizzata dal Vice commissario dell'U. V. I. in collaborazione col Console del Touring Club Italiano e della Presidenza della Società di Tiro a Segno Nazionale e patrocinata dall'E. S. P. F. La manifestazione di carattere ciclistico-militare ha lo scopo di giovare alla preparazione della gioventù fisica e disciplinatrice.

La prova consisterà in un percorso ciclistico di km. 50 da coprirsi in ore 2.30 e in una prova di tiro a segno di 12 colpi a 200 metri su bersaglio N. 4 militare.

Le squadre partecipanti partiranno alla distanza di due minuti una dall'altra e dovranno essere composte di 5 uomini. Il percorso ciclistico è stato così disposto: Partenza ore 13 da Cussignacco sala Eden — Terenzana — Pozzolo — Morieglia — Codroipo — Udine, km. 50, arrivo al Poligono di Tiro a Segno Nazionale viale Venezia. Le biciclette possono essere munite di pignone libero.

Le squadre partecipanti sono formalmente invitate a presentarsi presso la Sala Eden a Cussignacco per le operazioni di partenza almeno mezz'ora prima.

Campionato dopolavoristico friulano Edera S. Osvaldo

(Campo Chiaris - Ore 16) (c.c.) Come ieri demmo annuncio, domani seguirà l'interessante partita di campionato tra l'Edera e il S. Osvaldo.

E' prevedibile un cozzo alquanto animato dato l'interesse che ambedue le squadre hanno a conseguire il successo per finire al secondo posto della classifica.

Colto e pubblico numerosi accorrerà dunque domani, ad assistere all'importante match: permittimo del campionato dopolavoristico.

Precederà una partita tra le squadre riserve dell'Edera e dell'Azzurra.

GEMONESE - NORGE

Pure a Gemona seguirà domani un bellissimo incontro. Si troveranno di fronte, difatti, la forte squadra di quella località e quella del Norge.

Il terzo gran premio Reale Motociclistico vinto da Taruffi

I risultati delle categorie minori

ROMA, 29. — Il terzo Gran Premio Reale Motociclistico si è iniziato stamane sul Circuito delle Tre Fontane colle prove delle piccole cilindrate. (categoria 125, 175 e 250 cmc.). La partenza è stata data alle 9. Sono partiti 22 concorrenti della categoria 125, dieci della 175 e quindici della 250. I partecipanti alla corsa dovevano percorrere 14 giri per un complesso di Km. 182.700 per le categorie 125 e 175 e sedici giri per un totale di Km. 208 per la categoria 250. Ecco la classifica generale: 1. Tigili su M. M. che impiega a percorrere i 182.700 chilometri ore 2.10.4" alla media di 84.236; 2. Sebastianelli su M. M. in ore 2.11.49"; 3. Miele su G. D. in ore 2.14" e due quinti; 4. Da Prato su Marini in ore 2.18" 4" e un quinto; 5. Così su M. M. in ore 2.17.48" e due quinti; 6. Perez su M. M. in ore 2.22"; 7. Rossetti su M. M. in ore 2.26" 22" e due quinti; 8. Mancini su G. D. in 2.31" 3" e due quinti; 9. Del Monte su M. M. in 2.38.70"; 10. Arena su M. M. in ore 2.54.47". Durante la corsa si sono ritirati 12 concorrenti.

Categoria 175: 1. Panella su Ladetto Blatto che impiega a percorrere Km. 182.700 ore 2.12" e tre quinti alla media di Km. 78.008; 2. Morla su Benelli in 2.13" e due quinti; 3. Colucci su Benelli in ore 2.18" 5" e un quinto; 4. Fiorini in ore 2.27.41" e tre quinti; 5. Nicoletti su Hallet in ore 2.36.31" e tre quinti; 6. Mazzoni su Harlet in ore 2.43.58" e tre quinti; 7. Balagna su Ladetto Blatto in ore 2.40.18" e tre quinti. Durante la corsa si sono ritirati tre concorrenti.

Categoria 250 cmc.: 1. Nazzaro su Guzzi che impiega a percorrere i Km. 208 in ore 2.12.25" e quattro quinti alla media di 94.568; 2. Migliorini su Guzzi in 2.14.48"; 3. Ford su Guzzi in ore 2.16.7" e due quinti; 4. Cimatti su Guzzi in ore 2.16.17"; 5. Premoli su Guzzi in ore 2.19" 47" e due quinti; 6. Pigojini su Maffei in ore 2.20.6" e tre quinti; 7. Fana su Motoplana in 2.24" 53" e due quinti; 8. Farnetani su Guzzi in ore 2.30.7"; 9. Colucci su Guzzi in ore 2.34.44"; 10. Raineri su Suprem in ore 2.34.58". Durante la corsa si sono ritirati cinque concorrenti. Il giro più veloce è stato compiuto da Nazzaro al 7.º giro in 8" e tre quinti alla media di chilometri 97.145. Nel pomeriggio la gara continuò con le prove della categoria 350 e 500 cmc. alle quali sono iscritti 66 concorrenti.

ARDIMENTI

— Apritemi il cuore; una sola parola vi troverete incisa: Italia —

Così un poeta inglese, Wisbourn, in suo slancio d'affetto per questa nostra terra grande e immortale. Per questa nostra terra che rinnova in ardenti, ininterrotta, una serie gloriosa di avvenimenti, che cammina eternata in un impeto di giovinezza sibbonata di vittoria; che non treme e non piange, ma che nel dolore e nella sofferenza, nel martirio e nel sangue ricerca, persuasa, il conseguimento della sua superba grandezza.

Non è ancor spenta la eco di una recente vittoria: la crociera mediterranea.

Ed eccone un'altra. Un'altra non meno bella, non meno gloriosa, un'altra che ci riporta ancora una volta con le pupille al cielo, dove tutto è sereno, tutto è puro e infinito.

All'Italia! Smaglianti nella luce infocata del sole, e terribili come la lucecentezza di larghe piastre metalliche nella

trasparenza dei cieli; oggi, dalla fumosa terra d'Albione, a noi giunge il fremito dei vostri palpiti, nella compiacenza della nuova grande vittoria!

Napoleone ha scritto: Il soldato italiano è il primo soldato del mondo. Quale orgoglio più giusto, più legittimo, più santo di questo che ci suscita nel cuore il giudizio di un uomo la cui grandezza è immortale? E che importa se il destino ci talora avversa? E che importa se di quando in quando dobbiamo piegare i ginocchi sotto qualche forza più grande di noi, sconosciuta e violenta?

Si muore? Risponderemo col d'Annunzio: «Quel che fu perduto per i giorni: sarà riacquistato, per i secoli!»

Peri morti di ieri, di oggi, di domani, per morti degli ardentisti che fan grande la patria, fulgidi martiri di una regione furibonda e santa; sul cielo e sulla terra, sulla vita e sulla morte risplende una luce più viva della fiamma del sole!

A. Molinaris

Istituto Musicale "Jacopo Tomadini"

Allievi promossi agli esami di Giugno

Scuola di teoria - Corso II: Badini Elvira, Barbara Gabriela, Colautti Lucia, Granzotto Bianca, Leskovic Vanda, Mattioni Carlo, Merlo Vera, Morassi Giuseppe.

Corso III: Bernardon Denis, Cillo Girolamo, Fonda Gino, Gentili Regina, Modanelli Gualtiero, Vianello Antonia.

Corso IV: Cantoni Anna Maria, Ferron Wanda, Martano Cesarea, Nodari Miranda, Tomachella Alberto.

Scuola di solfeggio cantato - Corso II: Gallina Elsa, Mascherin Enio, Etupani Andreina. — Licenziate: Benvenuti Annita, Miasutti Alfonsina, Bufardeci Elda, Bottosetto Pietro, Cassi Italia, Castagnoli Giulia, Conte Maria, Cremaschi Maria, Recardini Evaristo, Varadi Aldo, Vidrig Vittoria.

Scuola di armonia principale - Corso III: Morassi Toselli.

Scuola di contrappunto Corso II: Juri Giovanni.

Scuola di armonia complementare - Corso II: Bortoluzzi Luigi, Grosso Luigi, Zanolini Carla.

Corso III: Biatelli Alcide, Comino Luigi, Contardo Wilma; Gaggia Anna Maria, Magnani Sergio, Manara Wilma, Plateo Teresa, Spinotti Caterina, Visentini Vincenzo.

Corso IV: Crainz Ada, Molinaris Olga, Nocker Erminia, Ciriani Eligio, licenziate.

Scuola di pianoforte complementare - Corso II: Liberale Goffredo, Loria Paolo, Cremia, Portogalli Danilo, Mangiarotti Fausto, Neri Gino, Lirus Triches Eugenio.

Scuola di violoncello - Corso III: Triches Eugenio.

Corso V: Loria Paolo, Portograndi Fausto; al Corso VII Muschietti Celio.

I fascisti abilitati sentono l'obbligo morale di contribuire alla formazione dell'Italano nuovissimo, dell'Italano di Mussolini.

Scuola di pianoforte principale - Corso I: Cillo Girolamo, Moschetti Iole, Marrocco Ada, Rizzitano Nellina.

Corso II: Buttazzoni Lidia, Mangiarotti Giuseppe, Pozzo Anna Maria.

Corso III: Cantoni Anna Maria, Nodari Miranda, Gentili Regina, Martano Cesarea, Pedretti Maria Luigia, Zamolo Ida.

Corso IV: Benedetti Bruna, Biasutti Alfonsina, Candusso Maria Luigia, Vianello Maria Luisa, Vidrig Vittoria.

Corso V: Bufardeci Elda, Marcelli Valeria; Zanolini Carla; Plateo Teresa.

Corso VI: Gaggia Maria Luigia, Manara Vilma. Licenza normale: Crainz Ada, Caneva Nives.

Licenza normale e promozione al Corso superiore: Nocker Erminia, Spinotti Caterina.

Scuola di violino - Corso I: Bonino Lionello, Modanesi Gualtiero, Springolo Lino.

Corso II: Canelani Vittorino, Doleini Gomerio, Fonda Gino, Liberale Renato, Zivotti Ezio.

quinti; 8. Mancini su G. D. in 2.31" 3" e due quinti; 9. Del Monte su M. M. in 2.38.70"; 10. Arena su M. M. in ore 2.54.47". Durante la corsa si sono ritirati 12 concorrenti.

Categoria 175: 1. Panella su Ladetto Blatto che impiega a percorrere Km. 182.700 ore 2.12" e tre quinti alla media di Km. 78.008; 2. Morla su Benelli in 2.13" e due quinti; 3. Colucci su Benelli in ore 2.18" 5" e un quinto; 4. Fiorini in ore 2.27.41" e tre quinti; 5. Nicoletti su Hallet in ore 2.36.31" e tre quinti; 6. Mazzoni su Harlet in ore 2.43.58" e tre quinti; 7. Balagna su Ladetto Blatto in ore 2.40.18" e tre quinti. Durante la corsa si sono ritirati tre concorrenti.

Categoria 250 cmc.: 1. Nazzaro su Guzzi che impiega a percorrere i Km. 208 in ore 2.12.25" e quattro quinti alla media di 94.568; 2. Migliorini su Guzzi in 2.14.48"; 3. Ford su Guzzi in ore 2.16.7" e due quinti; 4. Cimatti su Guzzi in ore 2.16.17"; 5. Premoli su Guzzi in ore 2.19" 47" e due quinti; 6. Pigojini su Maffei in ore 2.20.6" e tre quinti; 7. Fana su Motoplana in 2.24" 53" e due quinti; 8. Farnetani su Guzzi in ore 2.30.7"; 9. Colucci su Guzzi in ore 2.34.44"; 10. Raineri su Suprem in ore 2.34.58". Durante la corsa si sono ritirati cinque concorrenti. Il giro più veloce è stato compiuto da Nazzaro al 7.º giro in 8" e tre quinti alla media di chilometri 97.145. Nel pomeriggio la gara continuò con le prove della categoria 350 e 500 cmc. alle quali sono iscritti 66 concorrenti.

I risultati delle categorie maggiori

Ecco la classifica generale: Categoria 350: 1. Varzi su Bianchi che percorre i 261 chilometri in ore 2.29.59" e tre quinti alla media di Km. 104; 2. Moretti Amicare su Bianchi in 2.31.18" e quattro quinti; 3. Ghersi Mario su Ajs in 2.34.13"; 4. Santini su Veloce in 2.40" 48" e tre quinti; 5. Dessio su Bianchi in 2.52.43"; 6. Montesi su Cotton in 2.58.32".

Categoria 500: 1. Taruffi su Norton che compie i 261 chilometri in ore 2.22.3" e un quinto alla media di Km. 10.240, primo assoluto; 2. Roccatani su Sumbeam in 2.33.1"; 3. Merlo su Sumbeam in 2.34" 6" e un quinto; 4. Obesi su Triumph; 5. Burgo su Guzzi; 6. Mazzolani su Sumbeam; 7. Fieschi su Guzzi.



Per tutti quelli che hanno mali ai piedi

E' facile predire che domani ed i giorni seguenti soffrirete certamente ai piedi, se avete piedi sensibili che si riscaldano e si indoliscono facilmente, o calli che, sotto la pressione della calzatura, vi fanno soffrire orribilmente, o delle caviglie che si gonfiano alla minima fatica. Sbarazzatevi dunque di tutti questi mali ai piedi, adoperando i Saltrati Rodell. Questi sali producono un pediluvio medicamentoso e leggermente ossigenato, dotato di altre proprietà asettiche, tonificanti e decongestionanti. I Saltrati Rodell danno resistenza ai piedi sensibili e rimettono in perfetto stato i piedi più rovinati. Rammolliscono a tal punto calli e duri, che potete staccarli facilmente, senza alcuna paura di ferirvi. In tutte le farmacie.

La causa e' sempre la stessa, il rimedio pure.

La buona qualità del sangue ed il vigore del sistema nervoso che assicurano il perfetto equilibrio fisico, e pertanto, quando mediamo noi un malassere generale, a quando il nostro stomaco diventa caparzio, le nostre disposizioni si compiono a fatica, il nostro sonno è inquieto e la nostra attività si rallenta, ciò significa, generalmente, che la qualità del nostro sangue si è alterata e che il nostro sistema nervoso si è indebolito. Ora, possedendo le PILLELOLE PINK in sommo grado la virtù d'accrevere e conservare il valore nutritivo del sangue e di ricostituire la forza nervosa, è ovvio che esse si rendono estremamente efficaci contro i malesseri ed i disturbi che affliggono la maggior parte della persona.



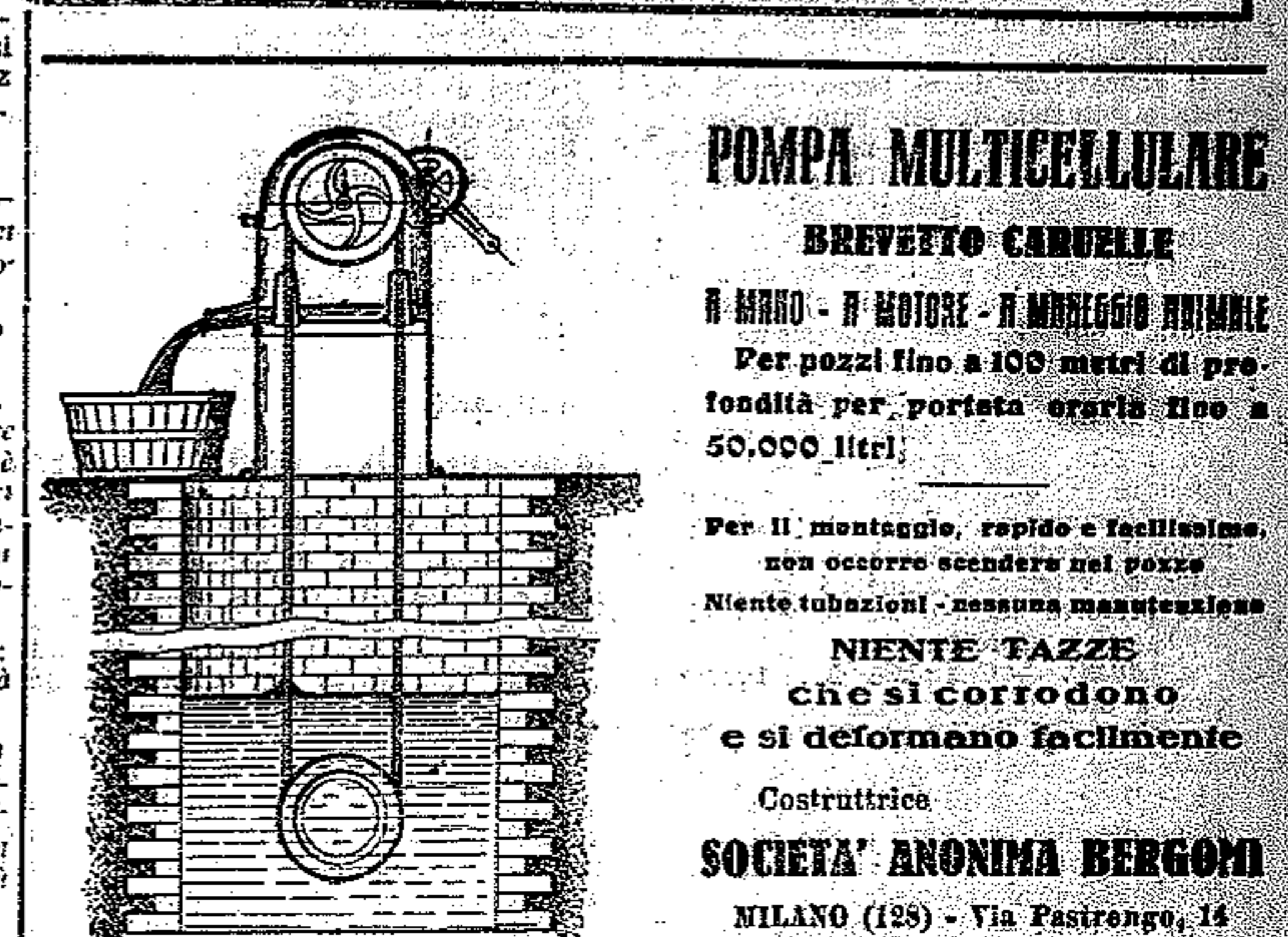
Il caso del Sig. Mario Lucchini abitante alla Cascina Amata di Dugnano (Milano) testimonia del valore delle PILLELOLE PINK. Per merito delle PILLELOLE PINK — dichiara il Sig. Lucchini — ho potuto sbarazzarmi dei miei mali di stomaco e di disturbi della digestione. L'efficacia di questo rimedio è veramente notevole.

Le PILLELOLE PINK sono il medicamento conveniente sotto tutti gli aspetti alle persone affette da anemia, nevrosi, indigestione generale, disturbi dello sviluppo e della menopausa, mali di stomaco e di testa, esaurimento nervoso.

Le Pillole Pink

Rigeneratore del sangue. Uscio dei nervi

si vendono in tutte le farmacie - L. 5/29 la scatola, Fr. Sola G. Scatole, Franco. Deposito generale Pillole Pink, via Salaria, 44, Milano (129)



GRANDE LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

del Negozio Manifatture

CLAIN & COZZI

UDINE - Via Paolo Canciani, 5 - UDINE

Apertura Giovedì 28 Giugno 1928

Ribassi fortissimi - Prezzi fissi

PRONTA CASSA

C R O N A C A P R O V I N C I A L E

CRONACA CIVIDALESE

La prima grande gymkana automobilistica friulana

Domani, come già annunciammo, avrà luogo, sotto il patronato della Delegazione Cividalese dell'Automobile Club Udinese, la Prima Grande Gymkana Automobilistica Friulana indetta ed organizzata dall'Unione Giuoco Sportiva Cividalese dell'U.N.D. La gara si svolgerà al Campo Sportivo Cividalese (Borgo S. Pietro) alle ore 15.30 precise; essa sarà a beneficio dell'U. G. S. Cividalese e del Giardino d'Infanzia di Cividale.

Dal Regolamento stralciamo i punti che maggiormente interessano il pubblico.

La manifestazione è riservata alle sole macchine da turismo di qualsiasi cilindrata. Per macchine da turismo s'intendono quelle complete di carrozzeria munite di para-fanghi fissi in lamiera che coprono quasi interamente le quattro ruote ed uniti in un sol pezzo allo chassis od alla carrozzeria; parabrezza che arrivi almeno all'altezza della testa del conducente; apparecchi d'illuminazione, segnali d'allarme e capote funzionanti. Non sono obbligatorie le ruote di ricambio.

E' istituita anche una speciale categoria «Dams» alle quali sono ammesse le concorrenti con qualsiasi macchina. Le dame potranno partecipare alla categoria «Signori», purché ne facciano esplicita dichiarazione all'atto della loro iscrizione alla gara.

Per tale categoria sono riservati premi speciali.

Il percorso sarà segnato sul terreno da una striscia bianca e sarà limitato da paletti non fissi.

Prima dell'inizio della gara apposito incaricato eseguirà un giro dimostrativo sull'intero percorso.

Il concorrente dovrà percorrere il tracciato effettuando da solo tutte le manovre stabilite per superare i seguenti ostacoli: 1) *Canalicolo*. - Il concorrente dovrà arrestare la macchina, aprire il cancello, lasciare aperto il cancello ed eseguire la prima figura a otto del tracciato, nella quale troverà la Colonna (ostacolo 2). Eseguita la figura a otto si troverà nuovamente al cancello che dovrà, ora, oltrepassare e poi fermarsi a chiuderlo col cancello.

2) *Colonne*. - All'incrocio della prima figura a otto, il concorrente dovrà passare e ripassare fra quattro colonne non fisse.

3) *Sbarramento*. - Davanti allo sbarramento il concorrente dovrà arrestare la macchina ed effettuare a marcia indietro l'intero percorso segnato sul terreno, riprendendo poi la marcia normale.

4) *Anelli*. - All'inizio della grande figura a otto, il concorrente dovrà staccare, in marcia, da apposito gancio, un anello al quale sono unite tre chiavi, delle quali una gli servirà ad aprire il portone (ostacolo 5). Dopo eseguita la figura a otto ed oltrepassato il portone, dovrà riattaccare l'anello con le chiavi al suo posto.

5) *Portone*. - Il concorrente dovrà arrestare la macchina, scegliere tra le tre chiavi precedentemente prese, quella adatta, aprire il portone, effettuare il passaggio e richiudere il portone stesso.

6) *Campagna*. - Il concorrente dovrà, in marcia, suonare la campana.

7) *Posta*. - Il concorrente dovrà fermarsi all'apposito tavolino, apporre la propria firma in apposito biglietto, chiuderlo nella busta, sulla quale dovrà scrivere il numero assegnato ed imbarcarla nella cassetta.

8) *Sbarramento*. - Come al numero 3.

9) *Palla al cesto*. - Il concorrente prenderà una palla da un tavolino e dovrà lanciarla in un cesto sito sul percorso a breve distanza.

10) *Bilico*. - Il concorrente dovrà fermare la macchina al centro del bilico in modo che le due estremità siano simultaneamente sollevate da terra e sia palese la posizione di equilibrio per qualche secondo di minuto.

La classifica verrà fatta in base al tempo impiegato ed alla minor somma dei punti di penalizzazione riportati nei diversi ostacoli.

L'aspettativa per questa manifestazione sportiva, straordinaria per la nostra Provincia, anche la prima del genere, è grande.

Numerosissimi sono i concorrenti che prenderanno parte alla gara; e molti di valore i premi a disposizione del Comitato come dall'elenco che avete già pubblicato. Ma il premio più ambito è, naturalmente, la coppa donata da S. A. R. Umberto di Savoia Principe di Piemonte, che sarà primo assoluto e poi vengono a destare i desideri dei concorrenti, la medaglia d'oro del Club dell'Automobile di Udine e del premio di lire 300.

Dobbiamo rilevare la bella organizzazione del Comitato al quale nulla è sfuggito per la perfetta riuscita; comitato così composto: presidente dott. Albano Della Savia; vice-presidente Persoglio Carlo; segretario Volpe Ottavio; cassiere rag. Gaetano Albini; membri: nob. Albini Albino, Brigogno, Giallo, Comis Dionisio, Cosmaro Giovanni, Volpe rag. Giuseppe, Zuliani Antonio. Della Giuria fanno parte: Accordini dott. Aldo, Comugnero Dino, Zorzi ing. cav. Nelsco. - Commissario di gara Gabriele Gabrio. Cronometristi: Paschini Mario, Cozzarolo Giacomo.

La gara avrà inizio alle ore 15.30 e finirà alle ore 18.30. Dopo quell'ora sotto la Loggia del Municipio, verrà proclamato l'elenco dei premiati e sarà effettuata la consegna ad ognuno dei singoli premi.

Un sussidio di L. 1000 al Patronato

Su proposta del Provveditore agli Studi di Trieste, comm. Mondino, il Ministero della P. I. ha concesso un sussidio straordinario di L. 1000 al nostro Patronato Scolastico.

Altri sussidi al Patronato Scolastico

Il Ministero della P. I. concede pure sussidi ai Patronati Scolastici di Manzano (L. 300), S. Giovanni al Natosone (200), Poletto (400), Premariacco (200).

Concerto della banda

La Banda cittadina ha svolto ieri sera in Piazza Paolo Diacono il preannunciato concerto. Tutti i numeri del programma, e ve ne erano di non pochi, riscosero gli applausi del pubblico. La Banda ha dimostrato un'altra volta il suo continuo progresso, mercedo la valida direzione del maestro Coppoloni e la cooperazione di tutti i Bandisti che hanno di nuovo provato di avere a cuore le sorti del Corpo bandistico, al quale vogliono conquistare la bella fama delle nostre Bande musicali, che erano fra le prime della Provincia.

Un lutto del prof. Calabrò

Di grave lutto venne colpito il prof. Giovanni Calabrò del nostro Liceo. A Gramit, in quel di Messina, decedeva un suo fratello, il sacerdote dott. Filippo Calabrò. Giornali del luogo dedicano intere colonne che illustrano l'intemerata vita dello scomparso, sacerdote di alta cultura, di costose beneficenze, poeta, e musicista; e lo definiscono l'angelo artista. Autorità politiche ed amministrative del luogo, e la popolazione intera, partecipano al lutto della famiglia Calabrò.

Allegro professore, che tutta Cividale stima, le nostre condoglianze.

Per le famiglie numerose

Il Commissario Prefettizio vista la richiesta fatta in data 15 aprile 1928 (VI) dall'Istituto Centrale di Statistica, per ordine di S. E. il Capo del Governo; ha disposto che tutti i Capi famiglia di abitanti nel territorio di questo Comune, i quali abbiano avuto 7 o più figli, qualunque sia il numero dei loro figli attualmente viventi, sono invitati a verificare se il loro nome sia compreso nell'elenco redatto da questo Ufficio anagrafico ed esposto all'albo comunale.

I Capi di famiglia non compresi nell'elenco suddetto dovranno presentarsi dal primo al 31 luglio 1928 alla sede comunale per fornire tutte le indicazioni che verranno richieste in proposito.

La denuncia dovrà essere fatta anche nel caso che i figli siano parte di primo e parte di secondo o terzo letto, e anche se tutti o

parte dei figli siano nati in altro Comune o all'estero; siano morti in questo o in altro Comune o all'estero; siano maggiorenni; si siano trasferiti in altro Comune o all'estero; o comunque, non siano coabitanti col Capo famiglia; siano nati prima del matrimonio e riconosciuti sia pure dal solo padre o dalla sola madre.

NEL MONDO SCOLASTICO

R. Liceo Ginnasio «Paolo Diacono»

Ammessi alla prima classe del Ginnasio: Alessio Carlo Mario, Casola Lino, Cernettig Giuliana, De Portis Gastone, Ersettig Ugo, Fontanelli Duilio, Marioni Maria, Pisini Iman, Serra Luigi, Trentin Isidoro.

Ammessi alla quarta classe del Ginnasio: Arbizzani Luigi, Bridotti Ines, Casagrande Aurelio, Mesaglio Arnida, Perocco Attilio, Trevisan Giorgio - Cinque candidati furono ammessi a ripetere singole prove e due furono respinti.

Ammissione al Liceo: di dieci candidati alunni interni della scuola furono ammessi: Bodigoi Alberto, Degani Francesco, Dobrina Danilo, Felettig Tiziano, Rieppi Anna.

Tre candidati furono ammessi a ripetere singole prove, mentre due candidati per mancata non poterono presentarsi agli esami in questa sessione.

Dei trenta candidati esterni furono ammessi: De Pol Bruno, Masera Sonja, Mauro Vittorio, Perocco Dom., Piccolo Pietro, Russo Angelo, Tosi Umb., Kratter Ant. Dodici furono ammessi a ripetere singole prove nella prossima sessione di settembre, e dieci furono respinti.

ATTIMIS

Famiglie numerose premiate dal Duca

S. E. il Capo del Governo ha elargito lire 400 ciascuno a Luigi Leban fu Giovanni padre di 14 figli, Pelizzo Giovanni di Domenico, padre di 11 figli, Giovanni Poiana fu Leonardo, padre di 10 figli e L. 200 a Luigi Bombardier fu Giovanni, padre di 9 figli.

Il presidente della Congregazione

Il Prefetto ha confermato presidente di questa Congregazione di Carità il sig. Gino Del Negro di Umberto, che già da quattro anni ricopriva tale carica con pieno generale.

addice alla sua anima guerriera: «Per l'Alpino Mario Candussio: eja, eja, alalà».

LIGNANO

Vita Balneare

La folla dei bagnanti qui convenuta, e che affolla tutti gli alberghi, si riversa giornalmente sulla spiaggia a godere del bel sole quasi equatoriale che in questi giorni ci delizia.

I turisti negli alberghi si alternano continuamente, sicché da poter accontentare tutte le numerose richieste che arrivano da ogni parte.

Al Grand Hotel, diretto dal sig. Marin, con domani sera, debutterà una originale orchestra di jazz-bandisti e nel salone principale, i bagnanti potranno alternare i loro svaghi con le danze.

Sulla meravigliosa terrazza della spiaggia, giornalmente il «Florence-jazz» diretto dal maestro Marzano, si produce nelle ultime novità di ballabili della stagione, richiamando nell'elegante ritrovo, che dispone di tutti i confort, una folla di villeggianti.

Questa sera sabato, e domani sera domenica, nella parte aperta della terrazza, il maestro di ballo, sig. Scalona, ha organizzato due originali feste danzanti, che, dato il brillante esito delle precedenti, otterranno certamente un lusinghiero successo.

Anche il sig. Ottone Klaus, direttore dell'Hotel Bagni, sta preparando segretamente una festa che desterà certamente molto scalpore.

In questi giorni è annunciato l'arrivo di circa 500 dopolavoristi, che annanneranno vieppiù la nostra bella spiaggia.

ANDUINS

I festeggiamenti di domani

Domani, domenica, avremo qui straordinari festeggiamenti in occasione dell'apertura ufficiale di questa deliziosa stazione climatica, tanto favorevolmente nota per le sue tradizionali fonti, per le aere balsamiche e per la bellezza degli stabilimenti e degli alberghi muniti di ogni più moderno comfort. Qui la quiete serena delle nostre Prealpi, la bellezza dei panorami e delle passeggiate e tutte quelle attrattive che valgono a richiamare coloro che per la loro salute e per la loro pace vogliono trascorrere un più o meno lungo periodo di ferie estive.

In occasione dell'apertura, dunque, nel magnifico salone dello stabilimento, si svolgerà un grande trattamento con danze al quale è assicurato l'intervento non solo di coloro che si sono prenotati per la loro permanenza qui, ma anche di numerose comitive di gentili tra cui parecchie signore e signorine gentili. Vi saranno pure altri pubblici divertimenti diurni e serali.

MORSANO AL TAGL.

Il nuovo Segretario Politico

E' giunta graditissima la notizia che a sostituire il Segretario politico della locale Sezione del Fascio sig. Antonio Termini, è stato nominato il fascista Giuseppe Bravo, applicato comunale che è ben noto a tutti e che di tutti gode le simpatie per le sue magnetiche doti di lavoratore intelligente e modesto oltreché di fascista fervente e disciplinato.

Congratulazioni ed auguri.

FORDENONE

Il corso d'igiene sociale

La seconda conferenza del Corso d'igiene sociale, tenuto dal dott. Spanio al Dopolavoro, si inizierà alle ore 9 pom. di lunedì, invece che alle 8 e sarà tenuto non più nella sala delle riunioni ma all'aperto, sempre nella sede del Dopolavoro alla Casa del Fascio.

TOLMEZZO

Nelle Scuole

Licenziati dalla Scuola Complementare: Bonanni Giuseppe - Cesutti Luciano - Craighero Ida - Gressani Nicolina - Margon Ovidio - Peracchi Cleonice - Pitter Ubaldo J Simonetti Luigi.

Il paese che ha seguito con interesse l'opera veramente lodovola compiuta nelle nostre Scuole. Merite da parte di tutto il Corpo insegnante perché il programma di ciascuna avesse pieno svolgimento ed ha ora constatato i brillanti risultati conseguiti specialmente nell'esame di stato a Udine, non può che essere orgogliosa di affermare che la nostra scuola media è tra le migliori della Provincia. Ed è perciò ben grata al Preside prof. Dal Santo ed a tutti gli altri professori per l'opera illuminata ed efficace che svolgono fra i suoi figli e si augura che gli egregi insegnanti rimangano lungamente in questa sede scolastica per il bene dei giovanetti che intraprendono la via dello studio e per il decoro della Carnia tutta.

Ed ora studenti e professori, buone vacanze!

Sospensione del contributo sindacale

Dietro intervento della Federazione Provinciale Sindacati Fascisti Agricoltori, la superiore Confederazione di Roma ha ottenuto dal Ministero delle Corporazioni la sospensione del contributo sindacale a carico delle zone terremotate. Tale sospensione s'intende limitata al periodo di tempo stabilito dall'Intendenza di Finanza per quella dell'Imposta sui terreni.

CODROIPO

Concerto bandistico

Domani 1. luglio nella serata in Piazza Vittorio Emanuele la nostra banda diretta dall'esimio maestro sig. G. Toso, terrà un concerto con programma nuovo e variato.

GAMINO DI CODROIPO

Recite della Filodrammatica

Domani 1. luglio la nostra Compagnia Filodrammatica Dopolavorista si reccherà a Rivignano, dove alle 21, nella Sala Ruffini, reciterà il seguente programma: «Omertà», dramma della mafia Siciliana - «Er fattaccio», in dialetto romano e «Par vivi», del Nardini, Anguri d'una buona riuscita, come le precedenti.

LESTIZZA

Nella Congregazione di Carità

S. E. il Prefetto con decreto 19 u. s. ha confermato presidente della Congregazione di Carità il dott. Giuseppe Padovani, il quale coprirà degnamente detta carica.

Tale nomina è stata accolta favorevolmente da tutta la popolazione.

TARCENTO

Meritato encomio

Dalla dispensa n. 5 del Bollettino della Miliariaviazione con piacere che al Caposquadra sig. Bignolini Francesco della 55. Legione, bravo vigile urbano di Tarcento, è stato concesso un encomio da inserire nel suo foglio matricolare, con la seguente motivazione:

«Incurante del pericolo, penetrava più volte in una casa in fiamme, prodigandosi nell'opera di spegnimento». Aprato, 25 feb. 1928.

S. GIORGIO DI NOGARO

La festa della Dottrina

L'altro giorno fu celebrata con la maggior solennità la festa della Dottrina Cristiana a chiusura dell'anno catechistico 1927-1928.

Nel pomeriggio, dopo una sacra funzione all'altare di S. Luigi e la distribuzione dei quadri-ricordi della I. Comunione, si passò nel teatro del Ricreativo ove gli alunni della Dottrina Cristiana diedero uno speciale trattamento con un bello e vario programma.

Fra un numero e l'altro del piacevolissimo programma, la rappresentanza (diremo dei bimbi dell'Asilo e quella degli Alunni della Dottrina) offrirono onagui, fiori ed auguri al parroco in occasione del suo onomastico.

REMANZACCO

Sagra ad Orsaria

Domani domenica nella vicina Orsaria, si svolgerà l'annuale sagra del paese.

Nel pomeriggio, su di una nuova piattaforma, seguirà una festa gaudente.

Presterà servizio l'orchestra del Sindacato Orchestrale, diretta dal valente m.o Mario Biasutti.

Altri festeggiamenti coroneranno la bella giornata.

Dir. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Ip. Domenico del Bianco e Figlio - Udine

AVVISI ECONOMICI

FITTI

CONIUGI soli cercano presso distinta famiglia piccolo appartamento ammobigliato oppure camera ammobigliata con comodo cucina e salotto. Scrivere Cassetta 52 Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTAZI 1. luglio appartamento 5 vani. Rivolgersi Via Valeggio 2, Udine.

AFFITTAZI casa civile abitazione Viale Venezia 70.

VILLEGGIATURE

GRADO Hotel Pension Grignaschi cucina nostrana. L. Pontoni già proprietario Hotel Moncalisio, Trieste.

COMMERCIALI

PIANOLA Aeolian su pianoforte Player quasi nuovo vendesi ottima occasione. Rivolgersi Ditta Camillo Montico Via Vittorio Veneto, Udine.

Il più elegante servizio pubblico automobilistico di rimessa. Prezzi convenientissimi. A. Pelizzoni, Udine, Ristorante Nazionale, telefono 25.

OCASIONE vendo mobilio completo per appartamento 4-5 stanze. Scrivere Cassetta 53 Unione Pubblicità, Udine.

ZZANO X

Fanciulla travolta ed uccisa da un'automobile

29. Verso le 15 di ieri è qui avvenuto un investimento automobilistico con mortali conseguenze. In quell'ora alcuni fanciulli che stavano trastullandosi in un campo, nei pressi del paese, avevano iniziato una recita sassaia. Per timore di essere colpiti dai sassi una bambina, Elda Scaramuzza di anni 8, balzò d'un tratto in mezzo alla strada, proprio mentre sopraggiungeva strombettando un'automobile proveniente da Fordenone e diretta a Portogruaro.

La fanciulla, avrebbe avuto il tempo di spostarsi ma ella, invece, come paralizzata dallo spavento, rimase lì, in mezzo alla strada, alzando le braccia in un gesto disperato. Fu un attimo... La macchina, trovata di fronte all'innesto ostacolo, non poté evitare e perciò la piccola Elda fu investita in pieno e trascinata per qualche metro, prima che il motore potesse arrestarsi.

All'Istituto suddetto, vadano, per l'atto generoso, il quale merita tutta la nostra riconoscenza i più sentiti ringraziamenti di questo Comitato.

con la stessa macchina investitrice - all'Ospedale di Pordenone, ove purtroppo decedeva poche ore dopo.

Il brigadiere dei Carabinieri Ravalese, comandante la nostra Stazione, esegui con prontezza il sopralluogo, assieme al carabinieri Raccanello. Fu esclusa ogni responsabilità da parte dell'investitore che è il commerciante pordenonese Attilio Muerotto. La mortale sciagura ha getta nella disperazione i genitori e famigliari della povera Elda e suscitato vivo compianto in paese.

RIGOLATO

Un contributo straordinario per la cura marina

Sono pervenuti al Segretario del locale Comitato ordinatore per l'invio dei fanciulli alle cure marine, L. 600 quale contributo straordinario del benemerito Istituto Carnico d' Credito con sede in Tolmezzo.

All'Istituto suddetto, vadano, per l'atto generoso, il quale merita tutta la nostra riconoscenza i più sentiti ringraziamenti di questo Comitato.

NON OCCORRE PIU' SEMINARE NEGLI ORTI

poichè si trovano sempre pronte le PIANTINE NATE dalle migliori sementi per tutte le colture ortensi a prezzi eccezionali in UDINE

(Porta Poscolle - vicino alla Casa del Combattente - Sede Centrale del "SAO")

Concimale a celle di fermentazione chiuse

Brevetti Beccari, Valtancoli

Concess. esclusivo per le Provincie di Udine, Gorizia e Belluno

ANTONIO BEARZI - Ampezzo

Assume costruzioni - Rilascia licenze - Fornisce il materiale speciale.

GRADO Stagione Balneare 1928

GRANDI ALBERGHI R UNITI

FONZARI - LIDO

(proprietaria Società Anon. Spiagge Friulane - UDINE)

150 CAMERE - SALONI - GIARDINO - TENNIS - BAGNI, ECC.

Per informazioni e trattative rivolgersi:

a GRADO presso l'amministrazione degli alberghi - Tel. 71

a UDINE presso il Circolo Familiare, Piazza Duomo, 1 - Tel. 215

IL TRIONFO alla FIERA di MILANO e di PADOVA DELLA FAMOSA E GRADEVOLTE

China China Pisanti

SI È OTTENUTO PERCHÉ BASTA BERNE UN RICCHIERINO per essere preservati dalle febbri - le forze non subito ridonate - l'appetito è riacquisito - la digestione è facilitata - i mal di stomaco sono eliminati - ecc.

SI VENDE IN TUTTI I PAESI

Premiato Stabilim. Cav. Achille Pisanti - Ottaviano - (Napoli)

La OCEAN COAL CV. di CARDIFF

informa che a maggior garanzia di genuinità, il suo

Carbone Primario di Cardiff

OCEAN MERTHYR STEAM

viene esclusivamente caricato e consegnato da vapori completi e non aventi a bordo altre qualità

Agenzia esclusiva per l'Italia:

SOCIETA' COMMERCIALE MARIO ALBERTI

Sede Centrale: MILANO - Piazza Castello 4

Filiale di VENEZIA - Ascensione 1235